

Pasta Zara aumenta la produzione: raddoppio nel 2014

Nel 2010 vendite cresciute dell'1,4% e 171 mln di fatturato Il presidente Bragagnolo: da 200 a 400 tonnellate in 3 anni

di Silvia Zanardi
TRIESTE

Pasta Zara vuole crescere, anzi raddoppiare: da 211 mila tonnellate di pasta vendute nel 2010, contro le 208 del 2009, punta a venderne 420 mila nel 2014. Una prospettiva che la società, partecipata al 14,52% dalla finanziaria regionale Friulia, ha messo in campo da tempo, affrontando investimenti e rischi. Tre, in particolare, secondo il piano di sviluppo concordato con Friulia: il potenziamento dei due stabilimenti di Riese Pio X (sede centrale trevigiana) e Muggia (uno dei più grandi pastifici del mondo) - nel 2010 hanno prodotto rispettivamente 80 mila e 131 mila tonnellate di pasta - e l'acquisizione dell'ex pastificio Pagani a Rovato (Brescia) che, dallo scorso settembre, è diventato il terzo polo produttivo dell'azienda. Il presidente di Zara spa Furio Bragagnolo, confermato ieri a Treviso alla presidenza della so-



cietà dall'assemblea degli azionisti, affida alla nuova sinergia dei tre stabilimenti l'ambizioso compito di raddoppiare la produzione: «Già per il 2011 prevediamo un aumento delle vendite del 15%». Lo stabilimento bresciano, ora nel mezzo di importanti lavori di ristrutturazione, ha iniziato la sua attività lo scorso dicembre grazie al ri-

Un secolo di storia ed esportazioni in 97 Paesi

Pasta Zara detiene la quota del 21,2% nel totale delle esportazioni di pasta italiana. Esporta in 97 paesi e la sua penetrazione nei mercati è particolarmente evidente in Israele (99%), Csi, Comunità degli Stati Indipendenti (32,1%), Europa dell'Est (26,9%), Austria (24%), Benelux (22,4%), Francia (16,8%) e Germania (14,9%).

L'azienda è nata in Veneto nel 1898 con il pastificio artigianale di Emanuele Bragagnolo e, da allora, è sempre stata gestita a conduzione familiare. La quarta generazione del Bragagnolo (il presidente Furio, col fratello Umberto e le sorelle Arianna e Franca), nel 2002, ha segnato la svolta aziendale con l'inaugurazione del secondo stabilimento dell'azienda, a Muggia, alle porte di Trieste.



Il presidente di Pasta Zara Furio Bragagnolo

ti con marchi diversi - sono aumentate dell'1,4% raggiungendo un fatturato di 171 milioni di euro (margine operativo lordo di 13.551.586 euro) contro i 175 milioni del 2009, anno in cui l'azienda aveva prodotto di meno, ma l'elevato prezzo d'acquisto della semola di grano duro aveva influito sui ricavi. Con l'acquisizione dell'ex pastificio

Pagani di Rovato, i dipendenti dell'azienda sono ora 383: 152 impiegati a Riese (Tv), 145 a Muggia e 83 a Rovato (Bs). «Le vendite - aggiunge il presidente - sono in crescita sia nei 97 Paesi dove esportiamo, con il rafforzamento dei mercati dell'ovest europeo che, da qualche mese, grazie al terzo stabilimento di Rovato, riusciamo a servire con

PRODUZIONE RISERVATA